

# WFTO

WORKING TOGETHER FOR A FAIRER WORLD\_



## 10 Principi Equo-Solidali\_

WFTO stabilisce 10 Principi che le associazioni Equo-Solidali devono seguire giorno per giorno nel loro lavoro e le monitora per assicurarsi che si attengano a tali principi:

Primo principio: Creare Opportunità per Produttori con Svantaggi Economici

La riduzione della povertà tramite forme di commercio è uno degli scopi principali dell'organizzazione.

L'organizzazione supporta piccoli produttori marginalizzati che si tratti di imprese familiari indipendenti o di associazioni o cooperative. L'organizzazione cerca di aiutare questi produttori a passare da una situazione di insicurezza economica ad autosufficienza e titolarità. L'organizzazione ha un piano d'azione per ottenere tali risultati.

Secondo principio: Trasparenza e Responsabilità

L'organizzazione è trasparente nella sua amministrazione e nelle relazioni commerciali. Si assume responsabilità nei confronti dei suoi investitori e rispetta la sensibilità e confidenzialità delle informazioni commerciali.

L'organizzazione si impegna a cercare modi appropriati di includere gli impiegati, i membri e i produttori nei processi decisionali. Si assicura che informazioni rilevanti siano offerte a tutti i suoi partner commerciali. Si assicura che i canali di comunicazione siano efficienti e aperti in tutti i livelli del processo di produzione e distribuzione.

Terzo principio: Pratiche Equo-Solidali

L'organizzazione commercia con sensibilità verso tematiche sociali, economiche e di benessere ambientale con produttori marginalizzati e non cerca di approfittarne a loro spese. E' responsabile e professionale nell'attenersi ai suoi impegni nelle corrette tempistiche. I fornitori rispettano i contratti e forniscono i prodotti in tempo e secondo le qualità e specificazioni richieste.

I compratori Equo-Solidali riconoscono gli svantaggi finanziari incontrati da Produttori e Fornitori di prodotti Equo-Solidali e si assicurano che gli ordini vengano pagati alla consegna o che vengano accordati. Per prodotti di artigianato Equo-Solidali, il pagamento anticipato è privo di interessi per almeno il 50% e viene eseguito su richiesta. Per prodotti alimentari Equo-Solidali, il pagamento anticipato di almeno 50% del prodotto ad un interesse ragionevole viene effettuato su richiesta. Le rate di interesse pagate dal fornitore non devono superare i costi incorsi dal compratore per il prestito da parte di Parti Terze. Il supplemento di interesse non viene richiesto.

Qualora fornitori Equo-Solidali del sud ricevano un pagamento anticipato da parte dei compratori, si assicurano che tale pagamento venga trasferito ai produttori o agricoltori che hanno prodotto o coltivato i loro prodotti Equo-Solidali.

I compratori si consultano con i fornitori prima di cancellare o rifiutare un ordine. Qualora gli ordini vengano cancellati per motivi non legati ai produttori o ai fornitori, viene garantita un'equa compensazione per il lavoro già portato a termine. Fornitori e produttori si consultano con i compratori nel caso in cui ci siano problemi di consegna e si assicurano provvedere alla compensazione nel caso in cui le quantità e qualità consegnate non coincidano con quelle fatturate.

L'organizzazione mantiene relazioni a lungo termine basate su solidarietà, fiducia e rispetto reciproco che contribuisce alla promozione e crescita dell'Equo-Solidale. Mantiene una comunicazione efficace con i suoi partner commerciali. Le parti coinvolte in relazioni commerciali si impegnano ad aumentare il volume degli scambi commerciali fra di loro e il valore e la diversità dei prodotti da loro offerti come mezzo di crescita Equo-Solidale per i produttori al fine di aumentare le loro entrate. L'organizzazione lavora in cooperazione con altre organizzazioni Equo-Solidali nazionali ed non effettua competizioni scorrette. Si impegna a non duplicare i modelli organizzativi di altresenza il loro permesso.

L'Equo-Solidale riconosce, promuove e protegge l'identità culturale e le competenze tradizionali dei piccoli produttori come indicato nei loro disegni artigianali, prodotti alimentari e altri servizi ad essi legati.

#### Quarto principio: Pagamento Equo

Un pagamento si dice equo quando negoziato in modo reciproco e concordato attraverso tutto il processo di dialogo e partecipazione che provvede a un pagamento equo dei produttori e può anche essere sostenuto dal mercato, tenuto in considerazione il principio di pagamento equo per un lavoro equo di uomini e donne. Il fine è sempre il pagamento di uno stipendio medio locale. Il pagamento equo è costituito da prezzi equi, stipendi equi e stipendi medi locali.

#### Prezzi Equi

Un prezzo equo viene negoziato liberamente da compratore e venditore ed è basato su impostazioni di prezzo trasparenti. Include stipendi e profitti equi. Prezzi Equi rappresentano quote eque del prezzo finale di ciascun elemento della catena di fornimento.

#### Salari Equi

Un salario equo è giusto, negoziato liberamente e concordato reciprocamente e presuppone il pagamento di almeno uno stipendio medio locale.

#### Stipendio medio locale

Uno stipendio medio locale è una remunerazione ricevuta per una settimana di lavoro standard (non oltre 48 ore) di un/a lavoratore/trice in un posto specifico, che sia sufficiente al mantenimento di uno standard di vita decoroso per il/la lavoratore/trice e la sua famiglia. Elementi per uno standard di vita decoroso includono cibo, acqua, alloggio, educazione, assistenza sanitaria, trasporto, abiti e altri bisogni primari, compreso provvedere ad eventi inaspettati.

Quinto principio: **Assicurarsi l'assenza di sfruttamento minorile del lavoro e sfruttamento del lavoro**

L'organizzazione aderisce alla Convenzione Europea sull'Esercizio dei Diritti dei Minori e alle leggi nazionali e locali sullo sfruttamento del lavoro minorile. L'organizzazione si assicura che i suoi dipendenti e/o membri o chi lavora da casa non siano sottoposti a lavoro forzato.

Organizzazioni che comprano prodotti Equo-Solidali da gruppi di produttori in maniera diretta o tramite intermediari si assicurano che non venga esercitato alcun lavoro forzato e che il produttore si attenga alla Convenzione Europea sull'Esercizio dei Diritti dei Minori e alle leggi nazionali e locali sullo sfruttamento del lavoro minorile. Il coinvolgimento di minori nella produzione di prodotti Equo-Solidali (incluso l'insegnamento di arti tradizionali e mestieri) è soggetto a dominio pubblico e viene monitorato per assicurarsi che non abbia effetti negativi sul benessere dei minori, sulla loro sicurezza, sul loro diritto all'istruzione e necessità di svago.

**Sesto principio: Impegno alla non discriminazione, all'uguaglianza di genere e alla legittimizzazione economica delle donne e alla libertà di associazione.**

L'organizzazione non discrimina nell'assunzione, remunerazione, promozione, terminazione di contratto o pensionamento sulla base di razza, casta, origine nazionale, religione, disabilità, genere, orientamento sessuale, appartenenza a sindacati, affiliazione politica, condizioni quali HIV/AIDS o età.

L'organizzazione ha una normativa chiara e un piano per promuovere l'uguaglianza di genere che assicuri che donne e uomini ugualmente abbiano la possibilità di accedere alle risorse necessarie alla loro produttività e la possibilità di influenzare normative, regolatorie, e l'ambiente istituzionale che ha effetti sul loro sostentamento e sulle loro vite. Le costituzioni e gli statuti delle organizzazioni assicurano e concedono alle donne di diventare membri attivi delle organizzazioni secondo i loro stessi diritti (in caso di organizzazioni ad iscrizione), e di assumere posizioni di potere nella struttura governativa a prescindere dallo status delle donne in relazione alla titolarità di beni quali terra e proprietà. Qualora le donne siano impiegate presso l'organizzazione, anche in caso di situazione di impiego non formalizzato, riceveranno una paga adatta alla mole di lavoro.

L'organizzazione riconosce per intero i diritti al lavoro delle donne e si impegna ad assicurare che le donne ricevano pieni benefici come da contratto. L'organizzazione tiene in considerazione necessità dovute a particolari questioni di salute e di sicurezza per donne incinte e madri in periodo di allattamento.

L'organizzazione rispetta il diritto di tutti i dipendenti di formare e aderire ai sindacati di loro scelta e di contrattare collettivamente. Laddove il diritto di aderire a sindacati e contrattare collettivamente sia limitato dalla legge e/o dal contesto politico, l'organizzazione consentirà ai dipendenti di disporre di un'associazione e di una contrattazione indipendenti e libere. L'organizzazione garantisce che i rappresentanti dei dipendenti non saranno oggetto di discriminazione sul luogo di lavoro.

Settimo principio: Garanzia di buone condizioni di lavoro

L'organizzazione mette a disposizione un ambiente lavorativo sano e sicuro per dipendenti e/o soci. È conforme, come minimo, alle leggi nazionali e locali e alle convenzioni OIL in materia di salute e sicurezza.

Le ore di lavoro e le condizioni dei dipendenti e/o membri (e di qualsiasi lavoratore da casa) sono conformi con le direttive stabilite da leggi nazionali o locali e con le convenzioni OIL.

Le organizzazioni che si occupano di commercio equo e solidale sono consapevoli delle condizioni di sicurezza dei gruppi di produttori dai cui acquistano. Essi mirano, su base continuativa, a sensibilizzare maggiormente le associazioni di produttori sulle questioni relative alla salute e alla sicurezza e a migliorare le pratiche in materia di salute e sicurezza.

Ottavo principio: Rafforzare le capacità

L'organizzazione mira ad aumentare impatti positivi sul lavoro per i piccoli produttori emarginati attraverso il commercio equo e solidale.

L'organizzazione sviluppa le capacità e competenze dei propri dipendenti o membri. Le organizzazioni che lavorano con piccoli produttori sviluppano attività che aiutino questi produttori a migliorare le loro competenze manageriali, capacità produttive e ad accedere ai mercati - locali/regionali/internazionali/commercio equo e solidale e, nel caso, anche mainstream. Le organizzazioni che acquistano prodotti del Commercio Equo attraverso intermedie aiutano queste organizzazioni a sviluppare la loro capacità di sostenere i gruppi di produttori emarginati con cui lavorano. ediacari del Commercio Equo.

Nono principio: Promozione del Commercio equo e solidale

L'organizzazione sensibilizza all'obiettivo del Commercio equo e solidale e alla necessità di una maggiore giustizia nel commercio mondiale attraverso il Commercio equo e solidale. Promuove gli obiettivi e le attività del commercio equo e solidale secondo la portata dell'organizzazione. L'organizzazione fornisce alla sua clientela informazioni su se stessa, i prodotti che commercializza e sulle organizzazioni di produttori o sui soci che producono e raccolgono i prodotti. Le più oneste tecniche pubblicitarie e di marketing sono sempre utilizzate.

### **Decimo principio: Rispetto dell'ambiente**

Le organizzazioni che producono prodotti del commercio equo e solidale massimizzano l'uso di materie prime provenienti da fonti gestite in modo sostenibile nelle loro gamme di prodotti, acquistando in loco quando possibile. Utilizzano tecnologie di produzione che mirano a ridurre il consumo energetico e, ove possibile, ad utilizzare tecnologie energetiche rinnovabili che riducono al minimo le emissioni di gas a effetto serra. Mirano a ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente del loro flusso di rifiuti. I produttori di merce agricola del commercio equo e solidale riducono al minimo il loro impatto ambientale utilizzando, ove possibile, metodi di produzione biologici o a basso impiego di pesticidi.

I compratori e gli importatori di prodotti del commercio equo e solidale danno precedenza all'acquisto di prodotti ottenuti da materie prime che nascono da sorsi sostenibili e hanno un impatto minimo sull'ambiente.

Tutte le organizzazioni utilizzano, per quanto possibile, materiali per l'imballaggio riciclati o facilmente biodegradabili e, ove possibile, i prodotti vengono spediti via mare.

*Versione: Dicembre 2017 (con le ultime modifiche dell' EGM2017)*

*Translations volunteered by University of Leeds Centre for Translation Studies students.*